



GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

**Giudizio n° 3917 Del 11/05/2023**  
**Prot. n° 23/086417 del 01/03/2023**

**Ditta Proponente:** APPALTI ENGINEERING S.R.L.

**Oggetto:** Adeguamento a diffida Giudizio Comitato Via n. 3636 del 31.03.2022 e al D.M. 28/03/2018 n. 69

**Comune di Intervento:** Chieti

**Tipo procedimento:** Valutazioni in merito all'applicazione dell'art. 29 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

**Presenti** (in seconda convocazione)

**Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)** dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

**Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali** ASSENTE

**Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque** dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara** -

**Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara** dott. Gabriele Costantini (delegato)

**Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio** ASSENTE

**Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila** dott.ssa Serena Ciabò (delegata)

**Dirigente Servizio Opere Marittime** ing. Marcello D'Alberto

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio**

**Chieti** ASSENTE

**Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila** dott. Luciano Del Sordo (delegato)

**Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti** dott. Paolo Torlontano (delegato)

**Direttore dell'A.R.T.A** ing. Simonetta Campana (delegata)

**Relazione Istruttoria** Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti  
Gruppo Istruttore: dott.ssa Chiara Forcella

Si veda istruttoria allegata





GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione presentata dalla Appalti Engineering S.r.l. in relazione all'Adeguamento diffida Giudizio Comitato Via n. 3636 del 31.03.2022 e al D.M. 28/03/2018 n. 69" acquisita al prot. n. 086417/23 del 01/03/2023;

## **IL COMITATO CCR-VIA**

Sentita la relazione istruttoria;

Considerato che il CCR - VIA in data 31/03/2022 ha espresso il Giudizio n.3636 diffidando la Ditta, ai sensi dell'art. 29 c. 2 lettera a del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ad eliminare le inosservanze rispetto a quanto valutato (messa in riserva per 720 t di rifiuti inerti) con Giudizio n. 1588 del 2010 e assegnando un termine di 30 giorni, successivamente prorogato alla data del 28/02/2023;

Rilevato inoltre che il medesimo Giudizio imponeva alla Ditta di attivare un procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi del combinato disposto degli articoli 19 e 29 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. relazionando in merito a tutte le modifiche apportate all'impianto senza la preventiva sottoposizione al CCR-VIA, anche ai fini della valutazione della sanzione amministrativa di cui al c.4 del citato art. 29;

Visto che con Giudizio n. 3800 del 15/12/2022 il CCR-VIA ha concluso il procedimento di Verifica di Assoggettabilità attivato dalla Ditta, così come richiesto con Giudizio n. 3636/2022, per la configurazione futura dell'impianto da adibire all'attività di messa in riserva di rifiuti inerti pari a 15000 tonnellate da svolgersi all'interno dell'area già autorizzata;

Preso atto che con nota prot. n. 0086417/23 del 01/03/2023, la Ditta ha comunicato di aver adempiuto all'adeguamento della capacità istantanea di stoccaggio R13 da 15000 t a 720 t, eliminando quindi le inosservanze rispetto a quanto valutato con Giudizio n. 1588 del 2010;

Tenuto conto di quanto relazionato dalla Ditta con nota acquisita in atti al prot. n. 201239 del 10/05/2023 allegata al presente giudizio in cui viene ribadito che a tutt'oggi risulta pendente il ricorso al TAR iscritto al R.g.n. 168/2022 avverso al citato Giudizio n. 3636/2022;

Rilevato quanto normato dall'art. 29, comma 4: *“Salvo che il fatto costituisca reato, chiunque realizza un progetto o parte di esso, senza la previa VIA o senza la verifica di assoggettabilità a VIA, ove prescritte, è punito con una sanzione amministrativa da 35.000 euro a 100.000 euro”.*

## **ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO**

**Preso atto di quanto dichiarato dalla ditta in merito all'eliminazione delle inosservanze rispetto a quanto valutato con Giudizio 1588 del 2010;**

## **LA SANZIONE AMMINISTRATIVA**

**di cui all'art. 29 comma 4, salvo che il fatto costituisca reato, è quantificata in € 35.000,00 (trentacinquemila/00).**





*Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso*

*dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)*

*FIRMATO DIGITALMENTE*

*dott. Giancaterino Giammaria (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Gabriele Costantini (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott.ssa Serena Ciabò (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Marcello D'Alberto*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*dott. Paolo Torlontano (delegato)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*ing. Simonetta Campana (delegata)*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*

*Per la verbalizzazione*

*Titolare: ing. Silvia Ronconi*

*Gruppo: dott.ssa Paola Pasta*

*FIRMATO ELETTRONICAMENTE*





**APPALTI  
ENGINEERING** s.r.l.



**ABICert**  
l'ente di certificazione

Cert. n. 1982-CPR-604  
Impianto di Elice (PE)  
Cert. n. 1982-CPR-605  
Impianto di Chieti (CH)  
Sistema di Controllo della Produzione  
in Fabbrica di Miscele Bituminose

Spett.le **REGIONE ABRUZZO**  
**DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE**  
**SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI**  
**Via Antica Salaria Est, 27 – 67100 L'Aquila**  
**P.E.C.: dpc002@pec.regione.abruzzo.it**

Pescara, li 10 maggio 2023

**OGGETTO: APPALTI ENGINEERING S.R.L. / Regione Abruzzo - Comitato di Coordinamento per la V.I.A. – Convocazione C.C.R. V.I.A. in videoconferenza - Seduta dell'11 maggio 2023 - Giudizio C.C.R. V.I.A. n. 3636 del 31.3.2022 - Valutazione applicazione art. 29 del D.lgs. n. 152/2006 - Osservazioni scritte**

Il sottoscritto dott. **COSTANTINI Domenico** (C.F.: CSTDNC63E15C750Y) in qualità di Amministratore unico e legale rappresentante *p.t.* della **APPALTI ENGINEERING S.r.l.** (C.F./P.IVA: 01347390682), con sede legale in Elice (PE), alla Via Piana n. 78/1, Località Madonna degli Angeli (c.a.p. 65010)

#### **PREMESSO**

- che è stato convocata, per l'11 maggio 2023, la seduta del CCR-VIA per la discussione della pratica relativa alla "valutazione dell'adeguamento dell'Appalti Engineering S.r.l. al Giudizio n. 3636 del 31.3.2022 di diffida, ex art. 29 del D.lgs. n. 152/2006 e *s.m.i.*"

#### **OSSERVA**

quanto segue.

\*\*\*\* \*

Come noto l'Appalti Engineering S.r.l. svolge da tempo, presso la sede operativa di Via Ponte delle Fascine in Chieti, attività di produzione di conglomerati bituminosi, di "c.d. messa in riserva di materiali inerti" e recupero di rifiuti non pericolosi ed è autorizzata allo stoccaggio, recupero e smaltimento del materiale proveniente dall'attività di "scarificazione del manto stradale" e di demolizione delle costruzioni e fabbricati.

Detto impianto ricade nella tipologia progettuale elencata nell'allegato IV, alla Parte Seconda, del D.lgs. n. 152/2006, lettera *zb*) (ossia: "Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di trattamento e stoccaggio di cui alle lettere da R1 a R9").



Il CCR-VIA, con giudizio n. 1588 del 14 ottobre 2010, aveva già espresso una valutazione positiva per l'esclusione dal procedimento di valutazione ambientale dell'impianto gestito dalla Società ed avente una capacità di trattamento di materiali inerti superiore a 10 tonnellate al giorno.

Pertanto, ricorrendone i presupposti di legge, la Appalti Engineering Srl presentava allo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Chieti apposita istanza per il rilascio di autorizzazione unica ambientale (come prevista dal D.p.r. n. 59/2013).

Quindi, ai sensi dell'art. 4, comma 7 del citato Decreto del 2013, lo Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) dell'Associazione dei Comuni del Chietino-Ortonese rilasciava autorizzazione unica ambientale (A.U.A.) n. 21 del 25 luglio 2016, con cui l'Appalti Engineering è stata abilitata a svolgere:

- 1) "attività di messa in riserva di materiale inerte (R13)", sull'apposita area di riserva collocata all'interno del proprio stabilimento produttivo e per una potenzialità istantanea di 15.000 tonnellate;
- 2) "attività di riciclaggio e recupero (R5)" di materiali da costruzioni inorganiche, per una potenzialità annua pari a 15.000 tonnellate.

In particolare, detta "attività di messa in riserva" si svolge in un'apposita area dedicata, previamente autorizzata, collocata all'interno del perimetro dell'impianto produttivo della Appalti Engineering Srl e che rimarrà tale anche all'esito dell'adeguamento progettuale dell'impianto alle disposizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 69/2018.

\*\*\*\* \*

Peraltro la Appalti Engineering Srl, subito dopo il Giudizio di questo Comitato V.I.A. n. 3636 del 31.3.2022, si è prontamente attivata presso le competenti sedi regionali rivedendo, in parte, il progetto precedentemente presentato di adeguamento dell'impianto.

Quindi non sono state previste "modifiche ambientali impattanti" allo svolgimento dell'attività produttiva e l'area di messa in riserva (R13) è sempre la stessa ed è esattamente corrispondente a quella già autorizzata e ricadente all'interno dell'impianto della Società.

Anzi, sono stati adottati puntuali accorgimenti tecnici volti ad ottenere un risparmio di materie prime utilizzate nel processo produttivo pari al 40% e un'ottimizzazione complessiva dell'impatto ambientale, odorigeno, olfattivo anche in termini di emissioni in atmosfera, di polveri sottili e di rifiuti.

Anche in ragione di ciò questo CCR-VIA, con provvedimento n. 3800 del 15



dicembre 2022, ha espresso giudizio favorevole all'esclusione della procedura di V.I.A. per lo svolgimento di detta attività di stoccaggio istantaneo di 15.000 tonnellate di materia prima inerte.

Infine, in data del 21 febbraio 2023, è stata presentata allo Sportello Unico delle Attività Produttive dell'Associazione dei Comuni Chietino – Ortonese la domanda di aggiornamento dell'A.U.A. (del 25.7.2016 già esistente) e che, attualmente, è ancora in fase di "c.d. valutazione istruttoria".

\*\*\*\* \*

Pertanto è chiara, sin dal momento dell'emanazione del giudizio di diffida del CCR-VIA n. 3636 del 31.3.2022, la volontà della Società di conformare "la propria attività a piena e completa legittimità, riparando fattivamente a quei vuoti autorizzativi" creatisi involontariamente anche a causa di un non esatto coordinamento dell'attività istruttoria tra i vari Enti pubblici.

In effetti la Appalti Engineering Srl si è adoperata, sin da subito, a modificare l'originario progetto di adeguamento dell'impianto produttivo ex D.m. n. 69/2018 e quindi ad ottenere, da questo Comitato, un giudizio favorevole all'esclusione della V.I.A. per l'attività di stoccaggio istantaneo di materiali inerti pari a 15.000 tonnellate da svolgersi all'interno dell'area di impianto, come già precedentemente autorizzata.

Pertanto, come si è anche avuto modo di rilevare precedentemente, con queste modifiche progettuali e con un sistema di "recupero circolare delle materie prime", si ottiene una riduzione significativa, *in loco*, della circolazione degli automezzi trasportanti, delle emissioni inquinanti in atmosfera, con un impatto altamente positivo per l'ambiente circostante in termini di qualità dell'aria, di impatto odorigeno e di riduzione del consumo del suolo.

Quindi, con l'ottenimento del giudizio di esclusione dalla V.I.A. ed in assenza di situazioni di rischio concreto per l'ambiente e la salute pubblica, sono oggettivamente venuti meno i presupposti per l'applicazione delle misure prescrittive e sanzionatorie previste dall'art. 29 del D.lgs. n. 152/2006.

Proprio perché, in virtù del principio di precauzione ambientale e come anche rilevato nel ricorso al T.A.R. (oggi pendente) proposto avverso il giudizio C.C.R. V.I.A. n. 3636/2022, l'Amministrazione non può applicare misure di sospensione dell'attività produttiva economica o sanzionatorie pecuniarie se non ricorrono (come nella fattispecie) concreti e documentati situazioni di rischio o pericolo per salute pubblica e per l'ambiente (in merito: Cons. Stato, sez. IV, sent. del 31 gennaio 2023, n. 1096; Cons. Stato, sez. V, sent. del 27 dicembre 2013, n. 6250; T.A.R. Basilicata, sez. I, sent. n. 609 del 7 ottobre 2015; T.A.R. Lombardia, Milano, sez. IV, sent. del 12 gennaio 2017, n. 60; Cass. Civ., sez. II, sent. n. 1740 del 17 gennaio 2020; Bisora, Prati, Giunta, in "Codice commentato dei reati e degli illeciti ambientali", Padova, 2007, pagine nn. 3-23).

\*\*\*\* \*

Alla luce di tutto quanto esposto si chiede che venga archiviato, definitivamente, il procedimento sanzionatorio di cui all'art. 29 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., in quanto ci

si è adeguati alle prescrizioni indicate nel giudizio C.C.R.-V.I.A. n. 3636 del 31.3.2022 e comunque l'attività produttiva della Appalti Engineering non concretizza né ora, né tantomeno in passato (né lo farà in futuro), alcun rischio o pericolo concreto per l'ambiente e la salute pubblica.

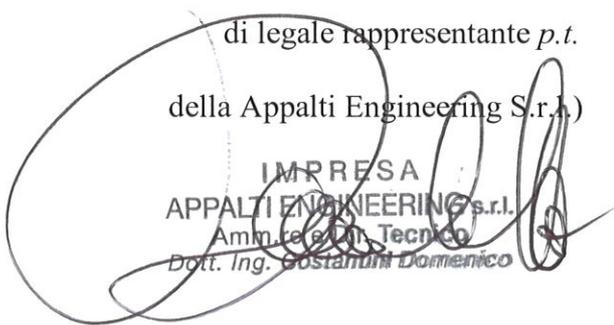
In via subordinata, e in ossequio al principio di precauzione che deve ispirare ogni tipo di procedimento amministrativo-ambientale, si chiede semmai di attendere la definizione del citato giudizio T.A.R. Pescara, iscritto al R.g. n. 168/2022, prima di assumere ogni determinazione definitiva in merito.

Distinti saluti.

(Domenico Costantini *n.g.*

di legale rappresentante *p.t.*

della Appalti Engineering S.r.l.)



IMPRESA  
APPALTI ENGINEERING s.r.l.  
Amministratore Tecnico  
Dott. Ing. Costantini Domenico